



Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: U01215
Denominazione: PERFORMA 40 E/BD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Fluido lubrorefrigerante emulsionabile per lavorazioni meccaniche.
Usi sconsigliati: Usi differenti da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI SCPA
Indirizzo: Via delle Gerole, 19
Località e Stato: 20867 CAPONAGO (MB)
ITALIA
tel. +39 02 95746081
fax. + 39 02 95745182

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Resp. dell'immissione sul mercato:

info@cdu.net
Centro Distribuzione Utensili Scpa

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo:



H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene: 2-METILE-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE, 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori.
P264	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364	Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene:	2-METILE-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE
------------------	---

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente.

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x= Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI "HYDROTREATING"		
CAS 64742-53-6	$8,0 \leq x \leq 14,0$	Asp. Tox. 1 H304, Nota H L
CE 265-156-6		
INDEX 649-466-00-2		
Nr. Reg. 01-2119480375-34		
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO		
CAS 112-34-5	$2,0 \leq x \leq 5,72$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-961-6		
INDEX 603-096-00-8		
Nr. Reg. 01-2119475104-44		
ALCOLI, C16-18 E C18-INSATURI, ETOSSILATI		
CAS 68920-66-1	$1,0 \leq x \leq 3,94$	Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411, Nota P
CE 500-236-9		
INDEX -		
Nr. Reg. 01-2119489407-26		
1,1'-IMINODI-2-PROPANOLO		
CAS 110-97-4	$0,5 \leq x \leq 2,55$	Eye Irrit. 2 H319
CE 203-820-9		
INDEX 603-083-00-7		
OLEOAMMIDE ETOSSILATA		
CAS 26027-37-2	$0,5 \leq x \leq 2,42$	Eye Irrit. 2 H319
CE 607-851-2		
INDEX -		

**ACIDI GRASSI, TALLOLIO, PRODOTTI DI REAZIONE CON ACIDO ACRILICO**CAS - $0,5 \leq x \leq 1,05$ Skin Corr. 1C H314

CE 939-424-4

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119972299-21

ETANOLAMINACAS 141-43-5 $0,5 \leq x \leq 1,014$ Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412

CE 205-483-3

INDEX 603-030-00-8

Nr. Reg. 01-2119486455-28

(Z)-N-METIL-N-(1-OSSO-9-OCTADECENIL)GLICINACAS 110-25-8 $0,4 \leq x \leq 0,9$ Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1

CE 203-749-3

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119488991-20

2-METILE-4-ISOTIAZOLIN-3-ONECAS 2682-20-4 $0,1 \leq x \leq 0,36$ Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1

CE 220-239-6

INDEX -

Nr. Reg. Escluso art. 15

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONECAS 2634-33-5 $0,1 \leq x \leq 0,36$ Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1

CE 220-120-9

INDEX 613-088-00-6

Nr. Reg. Escluso Art. 15

FATTY ALCOHOL ALKOXYLATEDCAS $0,01 \leq x \leq 0,075$ Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411

CE

INDEX -

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.



SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):

10

7.3. Usi finali particolari

Fluido lubrificante emulsionabile per lavorazioni meccaniche.



Dermica VND 50 mg/kg VND 83 mg/kg

1,1'-IMINODI-2-PROPANOLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,2777	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02777	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,33	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,233	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,777	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	15000	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				1,3 mg/kg bw/d			
Inalazione				3,9 mg/m3			16 mg/m3
Dermica				6,3 mg/kg bw/d			12,5 mg/kg bw/d

ACIDI GRASSI, TALLOLIO, PRODOTTI DI REAZIONE CON ACIDO ACRILICO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,015	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0015	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	25	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,5	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	9800	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione						NPI	3,19 mg/m3
Dermica						NPI	0,9 mg/kg bw/d

ETANOLAMINA**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		PELLE
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	5,1	2	10,2	4	PELLE
MAK	DEU	5,1	2	10,2	4	
TLV	DNK	2,5	1			PELLE
VLA	ESP	2,5	1	7,5	3	PELLE
HTP	FIN	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLEP	FRA	2,5	1	7,6	3	PELLE
WEL	GBR	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	PELLE
OEL	NLD	2,5		7,6		PELLE
NDS	POL	2,5		7,5		
VLE	PRT	2,5	1	7,6	3	PELLE
OEL	EU	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV-ACGIH		7,5	3	15	6	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,085	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0085	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,425	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0425	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,025	mg/l



PERFORMA 40 E/BD

Valore di riferimento per i microorganismi STP 100 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre 0,035 mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	3,75 mg/kg/d				
Inalazione			2 mg/kg	2 mg/kg			3,3 mg/kg	3,3 mg/kg
Dermica			VND	0,24 mg/kg/d			VND	1 mg/kg/d

(Z)-N-METIL-N-(1-OSSO-9-OCTADECENIL)GLICINA

Valore limite di soglia		TWA/8h		STEL/15min	
Tipo	Stato	mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
MAK	DEU	0,1		0,2	
					INALAB

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela solventi: 7,5 mg/m3

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	liquido limpido
Colore	ambra
Odore	tipico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	10,07 Sol. 5%
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile



Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 100 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non applicabile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non applicabile
Limite superiore esplosività	Non applicabile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	0,980 - 1,050 Kg/l
Solubilità	in acqua: formazione di emulsioni
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	>20,5 mm ² /sec (40°C)
Proprietà esplosive	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Non disponibile
9.2. Altre informazioni	
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	4,46 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

ETANOLAMINA

Può reagire pericolosamente con: acrilonitrile, cloroepossipropano, acido clorosolfonico, cloruro di idrogeno, composti ferro-zolfo, acido acetico, anidride acetica, mesitil ossido, acido nitrico, acido solforico, acidi forti, vinil acetato, nitrato di cellulosa.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI "HYDROTREATING"

Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

ETANOLAMINA

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore.

FATTY ALCOHOL ALKOXYLATED

Evitare l'esposizione a: calore, fiamme libere, scariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI "HYDROTREATING"

Tenere lontano da: agenti ossidanti.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.



ALCOLI, C16-18 E C18-INSATURI, ETOSSILATI
Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.

ETANOLAMINA
Incompatibile con: ferro, acidi forti, forti ossidanti.

FATTY ALCOHOL ALKOXYLATED
Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI "HYDROTREATING"
Scaldato a decomposizione emette: monossido di carbonio, acido solforico, ossidi di zolfo.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO
Può sviluppare: idrogeno.

ETANOLAMINA
Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Effetti interattivi
Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
LD50 (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

2-METILE-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE

LD50 (Orale)	391 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea)	326 mg/kg Coniglio
LC50 (Inalazione)	0,11 mg/l/4h Ratto

1,1'-IMINODI-2-PROPANOLO

LD50 (Orale)	2000 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea)	8000 mg/kg Coniglio

**(Z)-N-METIL-N-(1-OSSO-9-OCTADECENIL)GLICINA**LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione) 1,8 mg/l/4h Ratto**ALCOLI, C16-18 E C18-INSATURI, ETOSSILATI**

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Ratto

DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI "HYDROTREATING"LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratto - API 1986a
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Coniglio - API 1982
LC50 (Inalazione) > 5,53 mg/l/4h Ratto - EMBSI 1988a**2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**LD50 (Orale) 2410 mg/kg Topo (OECD - linea guida 401)
LD50 (Cutanea) 2764 mg/kg Coniglio (OECD - linea guida 402)
LC50 (Inalazione) > 29 ppm/2h Ratto (IRT)**ETANOLAMINA**LD50 (Orale) 1515 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea) 2504 mg/kg Coniglio
LC50 (Inalazione) 1,48 mg/l Ratto**ACIDI GRASSI, TALLOLIO, PRODOTTI DI REAZIONE CON ACIDO ACRILICO**

LD50 (Orale) 6176 mg/kg Ratto

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONELD50 (Orale) > 670 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratto**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Provoca irritazione cutanea.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

2-METILE-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONENon risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo. Viscosità: >20,5 mm²/sec (40°C).**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per



l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

2-METILE-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE

LC50 - Pesci	4,77 mg/l/96h Pesci
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,158 mg/l/72h Alghe

1,1'-IMINODI-2-PROPANOLO

LC50 - Pesci	1466 mg/l/96h Pesci
EC50 - Crostacei	277,7 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	339 mg/l/72h

(Z)-N-METIL-N-(1-OSSO-9-OCTADECENIL)GLICINA

LC50 - Pesci	10 mg/l Pesci
EC50 - Crostacei	0,43 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	6,3 mg/l/72h Alghe

ALCOLI, C16-18 E C18-INSATURI, ETOSSILATI

LC50 - Pesci	> 1 mg/l/96h Pesci
EC50 - Crostacei	> 1 mg/l/48h Daphnia

DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI "HYDROTREATING"

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Pesci
--------------	----------------------

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h Lepomis macrochirus - OECD 203
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus - OECD 201

ETANOLAMINA

LC50 - Pesci	349 mg/l/96h Cyprinus carpio
EC50 - Crostacei	65 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,5 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

ACIDI GRASSI, TALLOLIO, PRODOTTI DI REAZIONE CON ACIDO ACRILICO

LC50 - Pesci	15 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	22,5 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	62,9 mg/l/72h Alghe

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

LC50 - Pesci	1,9 mg/l/96h Pesci
EC50 - Crostacei	3,7 mg/l/48h Daphnia

FATTY ALCOHOL ALKOXYLATED

LC50 - Pesci	1 mg/l/96h Orfe
EC50 - Crostacei	1 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,1 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	0,25 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità



2-METILE-4-ISOTIAZOLIN-3-ONE
NON Rapidamente Biodegradabile.

1,1'-IMINODI-2-PROPANOLO

Solubilità in acqua Solubile

Rapidamente Biodegradabile.

(Z)-N-METIL-N-(1-OSSO-9-OCTADECENIL)GLICINA

Rapidamente Biodegradabile.

ALCOLI, C16-18 E C18-INSATURI, ETOSSILATI

Solubilità in acqua Insolubile

NON Rapidamente Biodegradabile.

DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI "HYDROTREATING"

Solubilità in acqua Insolubile

Inerentemente Biodegradabile.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Solubilità in acqua Miscibile

Rapidamente Biodegradabile.

ETANOLAMINA

Solubilità in acqua Miscibile

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ALCOLI, C16-18 E C18-INSATURI, ETOSSILATI

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 3,8 Log Kow

DISTILLATI (PETROLIO), NAFTENICI LEGGERI "HYDROTREATING"

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 3 Log Kow

BCF < 500

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1 Log Kow 20°C - pH 7

ETANOLAMINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,91

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,64

BCF 3,2

12.4. Mobilità nel suolo

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1

ETANOLAMINA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,5646

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 55 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Nr. Reg.: 01-2119475104-44

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ove applicabile, si faccia riferimento al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (VwVwS 2005)

WGK 2: Pericoloso per le acque.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.



H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA



CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI SCPA

Revisione n. 1
Data revisione 07/08/2019

IT

PERFORMA 40 E/BD

Stampata il 07/08/2019
Pagina n. 16/16

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.